



Proposta n. 2250 / 2019

PUNTO 39 DELL'ODG DELLA SEDUTA DEL 15/10/2019

ESTRATTO DEL VERBALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1506 / DGR del 15/10/2019

OGGETTO:

Approvazione del disciplinare per il riconoscimento di Ecomuseo del Veneto - Legge regionale 10 agosto 2012, n. 30 "Istituzione, disciplina e promozione degli ecomusei". Deliberazione n. 98/CR del 18/09/2019.



COMPONENTI DELLA GIUNTA REGIONALE

Presidente	Luca Zaia	Presente
Vicepresidente	Gianluca Forcolin	Presente
Assessori	Gianpaolo E. Bottacin	Presente
	Federico Caner	Assente
	Cristiano Corazzari	Assente
	Elisa De Berti	Presente
	Elena Donazzan	Presente
	Manuela Lanzarin	Presente
	Roberto Marcato	Presente
Segretario verbalizzante	Giuseppe Pan	Presente
	Mario Caramel	

RELATORE ED EVENTUALI CONCERTI

GIUSEPPE PAN per CRISTIANO CORAZZARI

STRUTTURA PROPONENTE

AREA CAPITALE UMANO, CULTURA E PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA

APPROVAZIONE

Sottoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.





OGGETTO: Approvazione del disciplinare per il riconoscimento di Ecomuseo del Veneto – Legge regionale 10 agosto 2012, n. 30 “Istituzione, disciplina e promozione degli ecomusei”. Deliberazione n. 98/CR del 18/09/2019.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Con il presente provvedimento la Giunta Regionale prende atto del parere espresso dalla competente Commissione consiliare in data 02.10.2019 in merito al provvedimento n. 98/CR del 18/09/2019 e approva il disciplinare per il riconoscimento di Ecomuseo del Veneto – Legge regionale 10 agosto 2012, n. 30 “Istituzione, disciplina e promozione degli ecomusei”.

Il relatore riferisce quanto segue.

Con Legge regionale 10 agosto 2012, n. 30 “Istituzione, disciplina e promozione degli ecomusei” la Regione del Veneto ha inteso promuovere e disciplinare gli ecomusei del proprio territorio quali istituzioni che identificano, studiano, conservano e valorizzano la memoria e la vita collettiva delle comunità e del territorio che le ospita, favorendone uno sviluppo sostenibile.

In particolare la suddetta LR n. 30/2012 prevede che la Giunta regionale, sentita la Commissione consigliere competente in materia di cultura, stabilisca modalità e requisiti per il loro riconoscimento, sulla base dei criteri indicati all’art. 4, che dovranno essere dettagliati da un apposito disciplinare elaborato dal Comitato tecnico scientifico previsto al successivo art. 6 della legge stessa.

Il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 138 del 21 ottobre 2013 ha costituito un primo Comitato che, in fase di lavori avviati, non è riuscito a concluderli entro la fine della legislatura.

In seguito, con la Legge regionale 24 gennaio 2019, n. 4 “Legge regionale di adeguamento ordinamentale 2018 in materia di sport e cultura”, art. 9, sono state introdotte alcune modifiche alla legge sugli Ecomusei, che hanno semplificato la composizione del Comitato tecnico scientifico e riconosciuto ai componenti esterni unicamente il rimborso della spese sostenute e documentate.

Con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 59 del 24 aprile 2019 è stato istituito il nuovo Comitato, che risulta composto dal Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport con funzioni di presidenza, da due esperti di comprovata professionalità in materia di storia, cultura e antropologia culturale, museografia e museologia, geografia e paesaggio designati d’intesa tra le Università degli Studi del Veneto, da due esperti in materia di storia, cultura e antropologia culturale, museografia e museologia, geografia e paesaggio nominati uno dalla Regione e uno dall’Associazione Nazionale dei Comuni italiani.

Il Comitato tecnico scientifico si è riunito a Venezia presso la Direzione Beni Attività Culturali e Sport il 28 maggio e successivamente il 18 giugno 2019, proseguendo il lavoro di confronto ed elaborazione anche per via telematica, pervenendo così in breve tempo a definire il disciplinare, strumento essenziale per poter dare attuazione alla legge regionale, di cui si propone l’approvazione con il presente provvedimento.

Oltre alla elaborazione della proposta di disciplinare contenente i requisiti per il riconoscimento degli ecomusei, l’art. 6 della richiamata LR n. 30/2012, attribuisce al Comitato anche il compito di valutare, sulla base del disciplinare stesso, i progetti di fattibilità presentati dagli enti richiedenti.

In caso di valutazione positiva, la Direzione Beni Attività Culturali e Sport proporrà il riconoscimento dell’ecomuseo alla Giunta regionale, che adotterà il relativo provvedimento.

L’esito positivo della richiesta verrà notificato al soggetto richiedente, che potrà fregiarsi del titolo di Ecomuseo del Veneto e del relativo logo, che potrà essere realizzato con il concorso degli studenti delle scuole di secondo grado ad indirizzo artistico, di grafica e comunicazione, di promozione commerciale e pubblicitaria ubicate nel Veneto.

Pertanto, al fine di favorire la collaborazione tra gli ecomusei del territorio, con il presente provvedimento si intende anche proporre la costituzione di una rete degli Ecomusei del Veneto che abbiano ottenuto il riconoscimento regionale. Essi saranno inseriti in un elenco pubblicato sul sito istituzionale regionale e potranno fattivamente interloquire con la Regione nella progettazione e realizzazione del Forum degli operatori di settore previsto all’art. 7 della LR n. 30/2012.



Quest'ultima prevede inoltre che le strutture regionali competenti, in collaborazione con il Comitato tecnico scientifico, monitorino lo stato di attuazione della legge regionale sugli Ecomusei, e in particolare il mantenimento dei requisiti per il riconoscimento, anche questi aspetti contemplati da Disciplinare.

Si dà atto che detto Comitato, istituito con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 59 del 24 aprile 2019, resterà in carica per la durata della legislatura e comunque sino alla costituzione del nuovo, previsto con la prossima legislatura.

Con Deliberazione n. 98/CR del 18/09/2019 la Giunta regionale ha approvato il disciplinare per la domanda di riconoscimento di Ecomuseo del Veneto, in conformità alla LR n. 30/2012 che ne stabilisce i criteri e le linee guida di cui all'**Allegato A**, e la relativa modulistica di cui all'**Allegato B**, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, nonché la costituzione della rete degli Ecomusei del Veneto.

La Deliberazione n. 98/CR del 18/09/2019 è stata trasmessa al Consiglio regionale, al fine di acquisire il parere della competente Commissione consiliare ai sensi dell'art. 4 comma 1 della LR n. 30/2012. La Sesta Commissione consiliare, nella seduta del 02/10/2019, ha espresso parere favorevole in ordine al provvedimento in argomento suggerendo di posticipare al 31 dicembre 2019 il termine per la presentazione delle domande di riconoscimento in sede di prima applicazione.

Con il presente provvedimento, pertanto, si prende atto del parere favorevole e della prescrizione espressi dalla competente Commissione regionale in merito alla Deliberazione n. 98/CR del 18/09/2019 e si approva il disciplinare per la domanda di riconoscimento di Ecomuseo del Veneto, in conformità a quanto previsto dalla LR n. 30/2012 che ne stabilisce i criteri e le linee guida di cui all'**Allegato A**), e la relativa modulistica di cui all'**Allegato B**), parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, nonché la costituzione della rete degli Ecomusei del Veneto.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO l'art. 2 co. 2 della Legge regionale n. 54 del 31.12.2012, come modificato dalla Legge regionale n. 14 del 17.05.2016;

VISTA Legge regionale 10 agosto 2012, n. 30 "Istituzione, disciplina e promozione degli ecomusei";

VISTA la legge regionale 24 gennaio 2019, n. 4 "Legge regionale di adeguamento ordinamentale 2018 in materia di sport e cultura", che all'art. 9 introduce modifiche all'art. 6 della legge sopra menzionata;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 59 del 24 aprile 2019 di costituzione del Comitato tecnico scientifico previsto dall'art. 6 della legge regionale 10 agosto 2012, art. 30;

VISTA la proposta di disciplinare elaborata dal Comitato tecnico scientifico istituito con il sopra menzionato decreto;

VISTA la Deliberazione n. 98/CR del 18/09/2019;

VISTO il parere favorevole espresso dalla Sesta Commissione consiliare in data 02/10/2019 e trasmesso con nota prot. n. 14061 del 03/10/2019;

DELIBERA

1. di approvare, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, quanto riportato in premessa;
2. di prendere atto della prescrizione di posticipare al 31 dicembre 2019 il termine per la presentazione delle domande di riconoscimento in sede di prima applicazione, approvando, sulla base delle motivazioni espresse in premessa, l'**Allegato A** "Disciplinare per il riconoscimento degli Ecomusei nel Veneto", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;



3. di approvare inoltre, sulla base di quanto specificato in premessa, l'**Allegato B** "Schema di domanda di riconoscimento della qualifica di Ecomusei del Veneto", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che contiene la relativa modulistica;
4. di dare atto che l'esito positivo della richiesta di riconoscimento darà diritto all'utilizzo del titolo di Ecomuseo del Veneto e del relativo logo;
5. di dare atto altresì che gli Ecomusei del Veneto riconosciuti dalla Regione del Veneto saranno iscritti in un elenco pubblicato sul sito istituzionale regionale;
6. di costituire la rete degli Ecomusei del Veneto, di cui potranno far parte gli ecomusei che abbiano ottenuto il riconoscimento regionale;
7. di corrispondere ai membri del Comitato tecnico scientifico, istituito con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 59 del 24 aprile 2019, il solo rimborso delle spese sostenute in occasione delle riunioni convocate dalla competente struttura regionale;
8. di incaricare la Direzione Beni Attività Culturali e Sport dell'esecuzione del presente provvedimento;
9. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

IL VERBALIZZANTE
Segretario della Giunta Regionale
f.to - Avv. Mario Caramel -





INDICE

GLI ECOMUSEI NEL VENETO	2
IL COMITATO TECNICO SCIENTIFICO	2
1. LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITA'	2
1.1 Modalità di redazione.....	2
1.2. Contenuti e documentazione da allegare.....	2
1. PROGETTO CULTURALE.....	2
2. PROGETTO DI GESTIONE.....	2
3. ALLEGATI	3
2. LINEE GUIDA PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI RICONOSCIMENTO	3
2.1 Chi può presentare la domanda.....	3
2.2 Modalità di invio.....	3
2.3 Termini di presentazione della domanda	3
3. CRITERI DI VALUTAZIONE	4
4. RICONOSCIMENTO DELL'ECOMUSEO.....	4
5. MONITORAGGIO DELLO STATO DI ATTUAZIONE	5
5.1 Requisiti per mantenere la qualifica di Ecomuseo del Veneto:.....	5
5.2 Motivi di revoca del riconoscimento:.....	5
5.3 Comunicazione degli esiti del monitoraggio:.....	5
6. ENTRATA IN VIGORE	5



654bf3df



DISCIPLINARE PER IL RICONOSCIMENTO DEGLI ECOMUSEI NEL VENETO

Gli ecomusei sono istituzioni che identificano, studiano, conservano e valorizzano la memoria e la vita collettiva delle comunità e del territorio che le ospita, promuovendone uno sviluppo sostenibile.

La Regione del Veneto, con Legge regionale 10 agosto 2012 n. 30 "Istituzione, disciplina e promozione degli ecomusei", modificata con legge regionale 24 gennaio 2019 n. 4, ha inteso promuovere e disciplinare gli Ecomusei del proprio territorio.

IL COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

Con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 59 del 24 aprile 2019 è stato istituito il Comitato Tecnico Scientifico previsto all'art. 6 della citata Legge regionale n. 30/2012.

Compiti del Comitato sono quelli di elaborare una proposta di disciplinare contenente i requisiti per il riconoscimento degli ecomusei, fornire le linee guida per la presentazione delle relative domande, valutare le richieste di riconoscimento ed emettere un parere a riguardo, elaborare indicatori sul funzionamento degli ecomusei che hanno ottenuto il riconoscimento regionale, favorirne il coordinamento e convocare il Forum degli operatori di settore.

IL DISCIPLINARE

Il presente disciplinare è stato elaborato dal Comitato Tecnico Scientifico sopra indicato e, acquisito il parere della competente Commissione consiliare in materia di cultura come previsto al comma 1 dell'art. 4 della citata legge, è stato approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. ____ del __/__/____.

IL RICONOSCIMENTO

Il riconoscimento è l'esito finale della verifica dei requisiti posseduti all'atto della domanda da parte dell'ente promotore dell'Ecomuseo e della valutazione del progetto di fattibilità. Compete alla Giunta Regionale, dopo aver acquisito il parere del Comitato tecnico scientifico.

PROGETTO DI FATTIBILITÀ

Il progetto di fattibilità è un documento da redigere e presentare per avviare l'iter di riconoscimento di un ecomuseo. Dovrà individuare i soggetti promotori e gestori, le modalità di gestione del territorio interessato, degli spazi e dei patrimoni materiali e immateriali che valorizza, le eventuali strutture e infrastrutture e le tematiche di intervento. Include il progetto culturale, il progetto di gestione dell'ecomuseo e la documentazione relativa.

1. LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITÀ

1.1 Modalità di redazione

Il progetto di fattibilità dovrà essere redatto utilizzando l'apposita modulistica integrata dagli allegati, così come indicato al paragrafo successivo.

1.2. Contenuti e documentazione da allegare

Il progetto di fattibilità dovrà specificare:

1. PROGETTO CULTURALE

- a. il tema dell'ecomuseo;
- b. le sue finalità;
- c. il territorio interessato ed eventuali rapporti con altri territori;
- d. i patrimoni materiali e immateriali che intende promuovere;
- e. i soggetti promotori dell'ecomuseo.

2. PROGETTO DI GESTIONE

- a. i soggetti gestori (come da art.5 della legge regionale);



654bf3df



- b. le modalità di gestione del territorio interessato, degli spazi e del patrimonio materiale e immateriale di cui si dispone;
- c. la dotazione di strutture e infrastrutture, compresi i centri di documentazione esistenti o progettati;
- d. il cronoprogramma delle attività per il triennio;
- e. la sostenibilità economica del progetto.

3. ALLEGATI

Si chiede inoltre di allegare la seguente documentazione:

- a) Statuto o Regolamento dell'Ecomuseo;
- b) parere favorevole degli Enti locali territorialmente competenti nel caso in cui il riconoscimento sia promosso dai soggetti di cui all'art. 3 comma 1, lettera b) della L.R. 30/2012;
- c) cartografia a scala da 1:5.000 a 1:25.000, con individuazione e indicazione dei patrimoni, beni di comunità e di eventuali itinerari di visita;
- d) schede ed elaborati grafici a scala adeguata della dotazione di strutture e infrastrutture a disposizione dell'Ecomuseo, compresi i centri di documentazione esistenti;
- e) logo, qualora esistente;
- f) documentazione relativa ai requisiti per il riconoscimento di cui al capitolo 3. CRITERI DI VALUTAZIONE del presente disciplinare;
- g) altra documentazione che si ritiene utile allegare (es. programma annuale delle attività; iniziative di rete con altri istituti museali o culturali del territorio, etc.) e/o eventuali link a materiali consultabili online.

Si suggerisce di compilare il progetto di fattibilità tenendo conto di quanto indicato all'art. 4 comma 1) della L.R. 10 agosto 2012 n. 30 e al paragrafo 3. del presente disciplinare.

2. LINEE GUIDA PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI RICONOSCIMENTO

2.1 Chi può presentare la domanda

Possono presentare domanda di riconoscimento, gli enti locali singoli o associati sulla base di un progetto di fattibilità condiviso, le associazioni riconosciute (art. 14 e seguenti del Codice Civile), le istituzioni pubbliche o private senza scopo di lucro appositamente costituite o che abbiano le finalità previste per gli ecomusei all'art. 2 della legge regionale e operino nell'ambito territoriale dell'ecomuseo, previo parere favorevole degli enti locali territorialmente competenti e sulla base di un progetto di fattibilità condiviso.

La domanda deve essere sottoscritta e presentata dal legale rappresentante dell'Ecomuseo.

2.2 Modalità di invio

La domanda di riconoscimento, completa del progetto di fattibilità, deve essere indirizzata al Direttore della Direzione Beni Attività culturali e Sport e avere come oggetto: L.R. 10 agosto 2012 n. 30 "Istituzione, disciplina e promozione degli ecomusei", domanda di riconoscimento dell'ecomuseo [far seguire la denominazione ufficiale dell'ecomuseo].

La domanda dovrà essere presentata secondo una delle seguenti modalità:

- spedizione a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo:

beniattivaculturalisport@pec.regione.veneto.it

Si raccomanda di fare particolare attenzione alle regole di invio stabilite dalla Giunta regionale, consultabili sul sito istituzionale della Regione all'indirizzo <https://www.regione.veneto.it/web/affari-generalisport/pec-regione-veneto>, con l'avvertenza che le documentazioni presentate in maniera difforme da quanto stabilito verranno ripudiate e considerate come non presentate;

- spedizione a mezzo Raccomandata A/R (consentita solo per i soggetti privati).

2.3 Termini di presentazione della domanda

La domanda di riconoscimento può essere presentata entro il 30 giugno di ogni anno, fatta salva la possibilità di integrazioni.

Solo per il primo anno di applicazione della legge il termine di presentazione delle domande è fissato al 31 dicembre 2019.



654bf3df



La Regione provvederà a pubblicizzare sul proprio sito istituzionale le modalità di invio e ricezione indicando, altresì, la struttura competente per materia a cui rivolgere eventuali richieste di ulteriori informazioni.

3. CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle domande di riconoscimento degli ecomusei da parte del Comitato scientifico dovrà attenersi ai criteri indicati all'art.4 della L.R. n.30/2012:

a) **CARATTERISTICHE DI COERENZA E OMOGENEITA' CULTURALE, GEOGRAFICA E PAESAGGISTICA DEL TERRITORIO DELL'ECOMUSEO**

Tra i criteri indicati dalla legge regionale per il riconoscimento vi sono la coerenza e l'omogeneità dell'ecomuseo rispetto alle caratteristiche culturali, geografiche e paesaggistiche del territorio di riferimento. Il progetto dovrà quindi evidenziare i caratteri peculiari dell'ecomuseo in relazione a quelli del territorio di riferimento anche mediante idonea documentazione (quali relazioni tecnico-scientifiche, cartografie, dati statistici, documentazione fotografica);

b) **PARTECIPAZIONE ATTIVA DELLA COMUNITA' AL PROGETTO**

Sarà considerato il grado di partecipazione della comunità di riferimento all'elaborazione del progetto di fattibilità, che potrà essere rilevato dalla descrizione delle modalità aggregative indicate nella domanda (es. assemblee pubbliche, azionariato popolare, attività formativa, coworking, pagina social network, etc) e dalla relativa documentazione allegata, costituita da verbali di riunioni, immagini, rassegne stampa o quanto altro ritenuto utile;

c) **PRESENZA DI ENTI LOCALI SINGOLI O ASSOCIATI NELL'ORGANISMO DI GESTIONE**

Sarà valutata positivamente la presenza all'interno dell'organismo di gestione dell'Ecomuseo di enti locali singoli o associati, da indicare non solo in termini numerici ma anche con riferimento a ruolo e funzioni dei soggetti partecipanti;

d) **PRESENZA DI BENI DI COMUNITA'**

Sarà valutata positivamente la presenza e consistenza dei beni di comunità, ovvero di quei patrimoni materiali e immateriali, naturalistici e ambientali riconosciuti, in via prioritaria dalle stesse comunità, di particolare valore. Sarà pertanto utile che detti beni vengano documentati con elenchi descrittivi ed eventuale documentazione multimediale;

e) **ITINERARI DI VISITA REALIZZATI O DA REALIZZARE**

Sarà valutata positivamente la presenza di itinerari di visita e la capacità di questi ultimi di attivare relazioni e/o ulteriori itinerari con altri ecomusei o attività di educazione ambientale presenti nel territorio. Gli itinerari dovranno essere presentati secondo schede descrittive comprendenti le seguenti voci: denominazione dell'itinerario, tema, percorsi (anche ricorrendo alla cartografia), finalità educative, divulgative e turistiche, modalità di realizzazione, livelli di accessibilità per i portatori di handicap, tempi di percorrenza.

f) **ASSENZA DI SOVRAPPOSIZIONI**

Si terrà conto dell'eventuale presenza di altri ecomusei nello stesso territorio per evitare sovrapposizioni e duplicazioni, ovvero la compresenza di due o più ecomusei territoriali analoghi, mentre è ammessa la compresenza di un ecomuseo territoriale con ecomusei tematici che ne costituiscano un'integrazione.

4. RICONOSCIMENTO DELL'ECOMUSEO

Conclusa con esito positivo l'istruttoria e acquisita la valutazione del Comitato Tecnico Scientifico, la struttura regionale competente propone il riconoscimento dell'ecomuseo alla Giunta Regionale, che adotta il provvedimento di riconoscimento.

L'esito positivo della richiesta verrà notificato al soggetto richiedente, che potrà fregiarsi del titolo di Ecomuseo del Veneto e del relativo logo.



654bf3df



Verrà favorita la collaborazione tra gli Ecomusei del Veneto tramite la costituzione di una rete oltreché attraverso il loro inserimento in un elenco pubblicato sul sito istituzionale regionale e la convocazione del Forum degli operatori di settore previsto dalla legge regionale.

5. MONITORAGGIO DELLO STATO DI ATTUAZIONE

Le strutture regionali competenti, in collaborazione con il Comitato tecnico-scientifico, monitorano lo stato di attuazione della legge regionale sugli Ecomusei, e in particolare il mantenimento dei requisiti per il riconoscimento.

Il monitoraggio avviene attraverso l'esame della documentazione di cui al successivo punto 5.1, anche integrata da eventuali accertamenti in loco.

5.1 Requisiti per mantenere la qualifica di Ecomuseo del Veneto:

- a) presentazione della programmazione triennale entro il 31 marzo del primo anno di ciascun triennio;
- b) presentazione di una relazione annuale entro il 31 marzo dell'anno successivo a quello di riferimento;
- c) valutazione positiva dei documenti indicati ai precedenti punti a) e b);
- d) permanere della rispondenza ai criteri indicati al capitolo 3. CRITERI DI VALUTAZIONE del presente Disciplinare.

5.2 Motivi di revoca del riconoscimento:

- a) mancata presentazione dei documenti di cui ai precedenti punti a) e b) per oltre due anni consecutivi;
- b) più di due valutazioni negative consecutive sulla documentazione indicata ai precedenti punti a) e b);
- c) venir meno della rispondenza ai criteri per il riconoscimento indicati al capitolo 3. CRITERI DI VALUTAZIONE del presente Disciplinare.

5.3 Comunicazione degli esiti del monitoraggio:

Sulla base degli esiti dell'attività di verifica proposta dal Comitato tecnico-scientifico e condotta dalle strutture regionali competenti sarà realizzato il monitoraggio previsto ai sensi del comma 3) dell'art. 4 della L.R. n. 30/2012 sullo stato di attuazione della legge, anche in funzione della revoca del riconoscimento della qualifica di ecomuseo. La Giunta regionale riferirà alla competente Commissione consiliare con cadenza almeno triennale.

6. ENTRATA IN VIGORE

Il presente disciplinare entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.



654bf3df





REGIONE DEL VENETO

Marca da bollo¹

Al Direttore della Direzione
Beni Attività culturali e Sport
Palazzo Sceriman – Cannaregio 168
30121 VENEZIA
PEC: beniattivaculturalisport@pec.regione.veneto.it

**DOMANDA DI RICONOSCIMENTO DELLA QUALIFICA DI ECOMUSEO DEL VENETO - LR
10 agosto 2012 n. 30 “Istituzione, disciplina e promozione degli ecomusei”.**

Il sottoscritto	
nato/a a	
il	
Codice Fiscale	
in qualità di legale rappresentante	
a) dell’ente locale	
b) dell’associazione/istituzione	
con sede legale in	
CHIEDE	
il riconoscimento dell’ecomuseo	
con sede a (se diversa dalla sede legale)	
come <i>Ecomuseo del Veneto</i> .	

A tale fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall’art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara che tutti i dati contenuti nella presente domanda e nel relativo progetto di fattibilità corrispondono al vero in ogni loro parte.

¹ La marca da bollo, come da normativa vigente, va apposta solo dai soggetti privati. Sono esenti le ONLUS.



6532bf3c



1. PROGETTO DI FATTIBILITÀ

Si suggerisce di compilare il progetto di fattibilità tenendo conto dei criteri di valutazione indicati all'art. 4 comma 1) della L.R. 10 agosto 2012 n. 30 e dei relativi requisiti per il riconoscimento di cui al paragrafo 3. del presente disciplinare.

1.1 PROGETTO CULTURALE
Tema dell'ecomuseo (max 200 caratteri spazi inclusi)
le sue finalità (max 2.000 caratteri spazi inclusi)
Il territorio interessato ed eventuali rapporti con altri territori (max 2.000 caratteri spazi inclusi)
I patrimoni materiali e immateriali che intende promuovere
I soggetti promotori dell'ecomuseo



6532bf3c



1.2 PROGETTO DI GESTIONE

a) Soggetti gestori (art. 5 della legge regionale)	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Denominazione dell'ente ▪ Natura giuridica dell'ente 	<input type="checkbox"/> Ente locale <input type="checkbox"/> Associazione di enti locali <input type="checkbox"/> Associazione riconosciuta avente tra gli scopi statutari le finalità previste dall'art. 2 della legge regionale <input type="checkbox"/> Fondazione avente tra gli scopi statutari le finalità previste dall'art. 2 della legge regionale <input type="checkbox"/> Istituzione senza scopo di lucro avente tra gli scopi statutari le finalità previste dall'art. 2 della legge regionale <input type="checkbox"/> Altro
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Atto costitutivo dell'ecomuseo (tipo di atto, numero, data) 	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Codice Fiscale 	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Indirizzo 	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Via 	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ CAP, Comune, Provincia 	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Telefono 	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Email 	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ FAX 	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ PEC 	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sito web 	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Referente da contattare <ul style="list-style-type: none"> ○ Nome e cognome ○ Telefono/cellulare ○ Email 	
b) Modalità di gestione del patrimonio	
c) Dotazione di strutture e infrastrutture, compresi i centri di documentazione esistenti o progettati	
d) Cronoprogramma di attività per il triennio (<i>indicare gli obiettivi perseguiti, le attività previste, le risorse del territorio e le strategie per la loro valorizzazione</i>)	
e) Sostenibilità economica del progetto	



6532bf3c



1.3 Allegati e loro descrizione

(indicare e numerare tutti gli allegati)

<input type="checkbox"/> Statuto o Regolamento dell'Ecomuseo;	
<input type="checkbox"/> Parere favorevole degli Enti locali territorialmente competenti nel caso in cui il riconoscimento sia promosso dai soggetti di cui all'art. 3 comma 1, lettera b) della L.R. 30/2012	
<input type="checkbox"/> Cartografia a scala da 1:5.000 a 1:25.000, con indicazione dei patrimoni, beni di comunità e di eventuali itinerari di visita	
<input type="checkbox"/> Schede ed elaborati grafici a scala adeguata della dotazione di strutture e infrastrutture a disposizione dell'Ecomuseo, compresi i centri di documentazione esistenti	
<input type="checkbox"/> Logo, qualora esistente	
<input type="checkbox"/> Documentazione relativa ai requisiti per il riconoscimento di cui al capitolo 3. CRITERI DI VALUTAZIONE del disciplinare	
<input type="checkbox"/> Altra documentazione che si ritiene utile allegare e/o eventuali link a materiali consultabili online	
<input type="checkbox"/> Si allega inoltre la carta d'identità del sottoscrittore della domanda.	

Il sottoscritto, nella sua qualità di legale rappresentante dell'Ecomuseo, acconsente al trattamento dei dati personali per i soli fini istituzionale nei limiti stabiliti dal D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

(data)

(firma)



6532bf3c

